



# COMUNE DI BORONEDDU

## (Provincia di Oristano)

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 18</b> <b>Del 20/07/2018</b>	<b>OGGETTO:</b> Approvazione proposta di adeguamento dello Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) alla L. R. 11 dicembre 2017 n. 25 - Delibera Giunta Regionale n. 2/2016 del 16/01/2018
---------------------------------------	--

L'anno , il giorno **venti** del mese di **luglio** alle ore **9,30** nella sala consiliare del Comune , convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ed ordinaria in convocazione, per trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

All'adunanza risultano presenti i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
MISCALI FABRIZIO	SINDACO	SI
ATZORI ANDREA	CONSIGLIERE	SI
CARDIA ANTONELLO	CONSIGLIERE	SI
DEROMA MARTINA ASSUNTA	CONSIGLIERE	SI
FADDA RAFFAELE	CONSIGLIERE	NO
MANCA SALVATORICO	CONSIGLIERE	SI
OPPO SERAFINO	CONSIGLIERE	SI
PINNA ANTONIO LORENZO MARIA	CONSIGLIERE	SI
SALARIS MARIA GIOVANNA	CONSIGLIERE	SI
PINNA RITA	CONSIGLIERE	SI
PIRAS FABRIZIO	CONSIGLIERE	SI

Assiste Dott.ssa Miscali Isabella, Segretario Comunale .

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, Dr. Miscali Fabrizio, Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato ha espresso parere, per quanto concerne la responsabilità tecnica;

## **IL SINDACO**

Esaminato l'ordine del giorno relativo alla seduta del Consiglio Comunale in data odierna;

Ritenuto di doverlo integrare, inserendo in coda, il punto n. 11) relativo a "Approvazione e modifica del piano annuale 2018 e piano triennale delle opere pubbliche 2018 -2020";

## **PROPONE**

Al Consiglio Comunale, riunito, l'integrazione dell'ordine del giorno inserendo all'ultimo punto l'esame della proposta di Deliberazione avente ad oggetto "Approvazione e modifica del piano annuale 2018 e piano triennale delle opere pubbliche 2018 -2020".

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta del Sindaco;

Con votazione espressa in forma palese con le modalità previste dalla legge ad esito UNANIME

## **DELIBERA**

Di integrare l'ordine del giorno, inserendo all'ultimo punto il seguente:

11) Approvazione e modifica del piano annuale 2018 e piano triennale delle opere pubbliche 2018 -2020".

Si passa all'esame delle proposte di deliberazione secondo l'ordine del giorno:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista la proposta del Responsabile del Servizio Amministrativo Sociale che si sostanzia nel provvedimento che segue e che viene illustrata dal Sindaco ai consiglieri riuniti:**

## Premesso che:

- l'art. 142 del d.lgs. n. 152/2006 al comma 3 prevede che "Gli Enti Locali attraverso l'Ente di Governo dell'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del presente decreto";
- la L.R. 4 febbraio 2015 n. 4, intitolata: "*Istituzione dell'Ente di governo dell'ambito della Sardegna e modifiche e integrazioni alla Legge Regionale n. 19 del 2006*", detta nuove norme in materia di organizzazione del servizio idrico integrato regionale quale servizio pubblico di interesse generale, prevedendo in particolare:
  - a delimitazione degli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato;
  - e forme di cooperazione tra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale e la Regione;
  - e procedure e i principi idonei per assicurare l'organizzazione e la gestione efficiente, efficace ed economica del servizio idrico integrato;
- l'Ente di Governo dell'Ambito regionale della Sardegna è succeduto, a far data dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale ex AATO Sardegna;
- l'art. 6, comma 2, della citata Legge Regionale del 4 febbraio 2015 n. 4, dispone che "*l'ordinamento dell'Ente è disciplinato dallo Statuto. La proposta di Statuto, predisposta dalla Giunta Regionale, acquisito il parere della competente Commissione consiliare, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, è approvata dagli enti locali rappresentanti la maggioranza assoluta delle quote di rappresentatività*";
- in attuazione del dispositivo normativo sopra citato la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 33/5 del 30.06.2015, la proposta di statuto dell'Ente d'Ambito, sulla quale la Quarta Commissione del Consiglio regionale ha espresso parere favorevole;
- con la L.R. 25 del 11.12.2017 sono state introdotte alcune modifiche alla suddetta norma istitutiva dell'Ente, volte a chiarirne la natura, il ruolo svolto dalla Regione e ad assicurare una maggiore operatività e regolarità nello svolgimento delle attività inerenti il controllo analogo;
- al fine di procedere all'aggiornamento dello Statuto dell'EGAS – entrato in vigore in data 26 Maggio 2016 – al nuovo dettato normativo, la Giunta Regionale, nel rispetto delle previsioni della L.R. 4/2015, approvato con deliberazione n. 2/16 del 16.01.2018 la proposta di adeguamento, sulla quale la Quarta Commissione del Consiglio regionale ha espresso parere favorevole nella seduta del 20.03.2018;
- l'Ente di governo, costituito a tempo indeterminato, a norma dell'art. 2 e seguenti della proposta di Statuto, ha funzioni di:

*"Organizzazione del sistema idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno dei suddetti singoli servizi, i servizi di depurazione a usi misti civili e industriali. In particolare cura:*

*la scelta della forma di gestione; la determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza; l'affidamento della gestione e relativo controllo";*

al fine di giungere all'approvazione definitiva della proposta di Statuto di cui sopra, l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna ha trasmesso a questo ente locale con nota 2438 del 10.04.2018 la proposta di adeguamento dello statuto per l'approvazione da parte del Consiglio comunale;

**Vista** la proposta adeguamento dello Statuto dei EGAS, comprensivo dell'allegato denominato "Quote di rappresentatività", nonché il correlato parere della Quarta Commissione del Consiglio Regionale, i quali sono stati trasmessi a ciascun Ente Locale;

**Preso atto** che la Giunta Regionale, con la deliberazione sopraccitata n. 2/2016 del 16.01.2018, ha previsto che:

- qualora la proposta di statuto non sia approvata dagli enti locali rappresentanti la maggioranza assoluta delle quote di rappresentatività, la Giunta Regionale sulla base delle osservazioni contenute nelle deliberazioni di cui sopra formula la proposta definitiva di statuto che dovrà essere approvata dai Comuni nel termine perentorio di 30 giorni;
- in caso di inadempimento da parte dei Comuni verrà richiesto l'esercizio dei poteri sostitutivi secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente in tema di controlli sugli atti degli enti locali;

**Ritenuto** pertanto necessario da parte di questo Comune deliberare in merito e ritrasmettere i relativi atti;

**Esaminata** la proposta di Statuto approvata dalla Giunta Regionale dalla cui lettura emerge che:

- l'Ente di Governo dell'Ambito anche da un fondo di dotazione, deliberato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione, alimentato dai trasferimenti di ciascun comune determinati per il 70% in rapporto alla popolazione residente nel Comune, secondo i relativi dati Istat, e per il restante 30% in rapporto alle dimensioni territoriali del Comune medesimo;

- 1) la quota di rappresentatività del Comune di Boroneddu è stata determinata, secondo i parametri sopraindicati, nell'0,0001202, come risulta dall'allegato allo Statuto denominato "Quote di rappresentatività", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.2/16 del 16.01.2018;
- 2) ai sensi dell'art. 4 della proposta di Statuto dell'Ente di Governo, le quote di contribuzione al fondo di dotazione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di approvazione e rideterminate con gli stessi criteri ogni tre anni;

**Rilevato** altresì che gli organi di governo dell'Ente di governo dell'ambito della Sardegna sono:

a) il **Comitato istituzionale d'ambito**: il comitato è costituito da dieci membri oltre al Presidente della Regione (o suo delegato). Due componenti devono essere scelti tra i sindaci dei comuni capoluogo di provincia. Due componenti devono essere scelti tra i sindaci dei comuni con popolazione uguale o superiore a 10.000 abitanti. Due componenti devono essere scelti tra i sindaci dei comuni con popolazione uguale o

superiore a 3.000 abitanti e inferiore a 10.000 abitanti. Quattro componenti devono essere scelti tra i sindaci dei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;

b) le **Conferenze territoriali**: il territorio della Sardegna è ripartito in conferenze territoriali individuate dal comitato istituzionale d'ambito nel rispetto del nuovo assetto territoriale degli Enti Locali ai sensi della L.R. 2 del 04.02.2016 e della Deliberazione di Giunta Regionale 23/5 del 20 Aprile 2016. La conferenza territoriale è composta dai Sindaci dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento ed è presieduta dal sindaco del comune con il maggior numero di abitanti.

**Considerato** quindi opportuno dover provvedere all'approvazione della proposta di Statuto in argomento, costituito da n. 30 articoli, e dell'allegato relativo alle "Quote di rappresentatività";

**Viste:**

- la L.R. n. 4 del 4.2.2015, istitutiva dell'Ente di Governo dell'Ambito Sardegna per l'esercizio delle funzioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato;

- La L.R. 25 del 11.12.2017 con la quale sono state introdotte alcune modifiche alla suddetta norma istitutiva dell'Ente, volte ad assicurare una maggiore operatività e regolarità nello svolgimento delle attività ivi disciplinate;

- la delibera della G.R n. 2/16 del 16/01/2018;

**Acquisito**, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole reso dal Segretario comunale – Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

**Acquisita**, altresì l'attestazione resa dal Responsabile del Servizio Finanziario che il parere di regolarità contabile non è stato emesso in quanto non sussistono i presupposti;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto del Comune che prevede la promozione del territorio e delle forme partecipate;

Ultimata l'illustrazione, il Sindaco ai Consiglieri se vi siano interventi;

Chiede di intervenire il Consigliere Salaris Maria Giovanna;

Il Sindaco le concede la parola;

Il Consigliere Salaris Maria Giovanna fa presente che la tariffa unica penalizza i comuni interni, pertanto, sarebbe necessaria una diversificazione.

Terminati gli interventi, Il Sindaco pone ai voti la proposta di deliberazione all'ordine del giorno, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano avente il seguente esito: UNANIMITA'

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;

**DI APPROVARE** la proposta di Statuto dell'Ente di Governo dell' Ambito della Sardegna (EGAS), composto da n. 30 articoli, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lett. A), unitamente all'allegato relativo alle "quote di rappresentatività" sotto la lett. B);

**DI TRASMETTERE** tempestivamente, secondo le indicazioni ricevute, la presente deliberazione all'Ente di Governo dell'Ambito;

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del Comune di Boroneddu e sul suo Sito Istituzionale, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013;

**DI DICHIARARE**, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano ad esito UNANIME la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

**Il presente Verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:**

**Sindaco**

f.to Dr. Miscali Fabrizio

**Segretario Comunale**

f.to Dott.ssa Miscali Isabella

---

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 24/07/2018, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000), e nell'Albo Pretorio del Comune.

**Segretario Comunale**

Boroneddu, 24/07/2018

f.to Dott.ssa Miscali Isabella

**Per copia conforme al suo Originale ad uso Amministrativo**

**Segretario Comunale**

Dott.ssa Miscali Isabella

